
Giornata mondiale poveri: Roma, ordinazione episcopale di mons. Feroci e incontro sull'enciclica "Fratelli tutti"

Sono due le iniziative che la diocesi di Roma organizza per la Giornata mondiale dei poveri, il prossimo 15 novembre. La prima, alle 15, sarà l'ordinazione episcopale di mons. Enrico Feroci, parroco di Santa Maria del Divino Amore a Castel di Leva e rettore del seminario della Madonna del Divino Amore, già direttore della Caritas diocesana di Roma. A presiedere la liturgia, che si terrà al Santuario Nuovo, sarà il cardinale vicario Angelo De Donatis; conconsacranti l'arcivescovo Claudio Maria Celli e mons. Vincenzo Apicella, vescovo di Velletri-Segni. Nel rispetto delle normative per il contenimento della pandemia di Covid-19, l'ingresso sarà consentito a un numero limitato di persone. Per partecipare alla celebrazione è necessario un biglietto gratuito che si ritira in Vicariato, dal 9 al 13 novembre, dalle 9 alle 12.30, fino a esaurimento dei posti disponibili. Mons. Feroci sarà creato cardinale da Papa Francesco nel Concistoro del prossimo 28 novembre. La seconda iniziativa pensata per la Giornata è, invece, un incontro di approfondimento e riflessione sull'enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti", sulla fraternità e l'amicizia sociale. L'appuntamento è per domenica prossima, alle 18.30, nell'Aula della Conciliazione del Palazzo Apostolico Lateranense. In questo caso, nel rispetto della normativa vigente, non è prevista la presenza di pubblico; l'incontro sarà pertanto trasmesso in diretta televisiva su Telepace (canale 73 e 214 in hd; 515 su Sky) e in streaming sulla [pagina Facebook](#) della diocesi di Roma. Una replica, inoltre, andrà in onda lunedì 16 novembre, alle 21, sempre su Telepace. La serata sarà aperta dal saluto del card. De Donatis; seguiranno la lettura di alcuni brani del testo, quindi gli interventi di Stefania Falasca, giornalista di Avvenire, del card. Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, su "I nuclei tematici dell'enciclica", e di padre Fabio Baggio, sottosegretario della Sezione migranti e rifugiati del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, su "Le sfide odierne della comunità ecclesiale alla luce di 'Fratelli tutti'".

Filippo Passantino